Eolico in zona agricola? Decide solo la regione

La possibilità di derogare alla zonizzazione comunale, per realizzazione di impianti eolici in zona agricola, deve necessariamente essere esercitata dalla regione nell'ambito dell'autorizzazione unica. Non può, quindi, essere affidata alla decisione del privato in sede di Dia (Dichiarazione inizio attività). Questo è quanto si legge nella sentenza del 24 ottobre 2017 n. 1610 del Tar Puglia con quale è stato respinto il ricorso di una società che ha impugnato i provvedimenti attraverso cui il Comune aveva disposto la sospensione della denuncia di inizio attività per la realizzazione di un impianto eolico da 1 MW in zona agricola. I giudici del Tar Puglia dichiaravano il ricorso infondato sostenendo che la decisione di realizzare un impianto eolico in zona agricola non può essere affidata ad un privato in sede di Dia, in quanto tale deroga presuppone l'effettuazione di un giudizio discrezionale che, nel bilanciamento degli interessi pubblici presenti e tenuto conto degli elementi indicati dal legislatore, concluda per la ragionevolezza e opportunità dell'ubicazione dell'impianto (in deroga alla zonizzazione comunale prevista) in zona agricola.

IO ONLINE

La sentenza sul sito www.italiaoggi.it/documenti

Digitale, voucher ai professionisti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.